

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

VIDEOCONFERENZA PERIODICA VULCANO

Data: 28/04/2021 **Ora:** 13:00 **Sede:** Videoconferenza

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza straordinaria prevista dalle vigenti procedure, a cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania, Napoli e Palermo, CNR IREA) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite sulla situazione in atto, non si ritiene di dover procedere alla variazione del livello di allerta.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

VERDE

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/stromboli/livelli-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

Attualmente non sono disponibili nuovi aggiornamenti sulla chimica dei gas fumarolici; l'ultima campagna realizzata nel mese di marzo evidenziava una elevata concentrazione di gas magmatici nelle fumarole. La temperatura misurata sul fianco interno del cratere di La Fossa rimane stazionaria e costante; mentre la tendenza negativa delle temperature misurate sull'orlo craterico ha mostrato un arresto durante il mese di aprile.

L'attività sismica non ha mostrato variazioni significative; nell'ultimo mese sono stati registrati solo due eventi a bassa magnitudo, verificatesi entro un raggio di 10 km dal Cratere di La Fossa. Le deformazioni del suolo, rilevate dalle reti a terra e da satellite, non hanno mostrato variazioni significative.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "VERDE" sono individuati i seguenti fenomeni:

- *Attività vulcanica caratterizzata da degassamento ordinario legato ai sistemi di fumarole crateriche e delle aree periferiche ed al degassamento diffuso.*

Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche con il livello di allerta "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente. Possono sempre verificarsi pericolosi accumuli di gas (soprattutto CO₂ e H₂S), in prossimità delle zone di emissione a mare, in zone topograficamente depresse o in luoghi chiusi.** Il verificarsi di questi eventi, non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su: <http://www.protezionecivile.gov.it/strumenti/footer/glossario>

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'[INGV – Sezione di Catania, Sezione di Palermo](#) e dell'[Università degli Studi Firenze](#). Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito del [Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana](#).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Fausto Guzzetti

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA

AI SENSI DELL'ART. 3.C.2 D.LGS. N. 39/1993